

SOLIDARIETÀ I ragazzi di Soave hanno deciso di sostenere economicamente le associazioni

«Galdega» benefica con la Fevoss e la Lilt

Ai volontari il ricavato della festa di fine-vendemmia

La festa che chiude la vendemmia ma anche l'anno vecchio regala alla Lega tumori e alla Fevoss un aiuto concreto per le loro attività. Per il quarto anno consecutivo un gruppo di giovani del paese, accominati dall'impegno nei campi, hanno riproposto la Galdega di fine vendemmia, cioè una affollatissima cena i cui proventi, tutte le spese vive, sono stati devoluti alle sedi soavesi delle due associazioni.

La Lilt, presieduta a Soave da Luigi Rossetto e coordinata da Rosetta Scatolin, utilizzerà il contributo dei vendemmiatori per acquistare attrezzature supplementari alla neo attività operativa di oncologia all'ospedale Fracastoro di San Bonifacio. I cento iscritti dell'associazione (info 045.7680189) da anni hanno adottato il day-hospital oncologico del polo sambonifacese e garantiscono una rete di sostegno sociale alle famiglie delle persone colpite da tumore.

Non manca un'intensa attività di informazione e prevenzione, e proprio alla luce del meritorio impegno della Lega tumori di Soave alla Rsa aprirà a breve, grazie alla collaborazione con le Oasi, l'Uiss 20 e il Comune, un ambulatorio per la



La consegna delle 2 buste con gli assegni per Fevoss e Lilt: i soldi sono stati raccolti durante la Galdega

prevenzione del mieloma.

La Galdega di fine vendemmia si trasformerà, per i 22 iscritti della Fevoss del paese, in potenziamento del servizio di prelievo di sangue e misurazione della pressione a domicilio e di accompagnamento alle visite mediche specialistiche per le persone non autosufficienti.

La solidarietà dei ragazzi servirà a garantire pieni di benzi-

na alla Multipla dorata che a Natale 2007 il Gruppo Alpini donò alla Fevoss. L'associazione, coordinata da Salvatore Motta, da cinque anni garantisce il servizio gratuito di misurazione della pressione, i controlli per il diabete ed il servizio prelievi (rivolto a disabili e anziani) a cui si è aggiunto anche quello dei prelievi a domicilio per i non autosufficienti e quello di accompagnamento.

Da qualche mese l'ambulatorio della Fevoss, prima ospitato nella portineria del dismessso ospedale, ha traslocato alla Rsa: è aperto il martedì per il controllo della pressione e della glicemia, il mercoledì ed il venerdì per i prelievi, sempre dalle 7.30 alle 9.30.

Chi volesse entrare a far parte del gruppo può contattare il numero di telefono 045.6190825. **FPB.C.**